

I NODI DELLA SANITÀ
Medici a gettone in aiuto
dei Pronto soccorso

Sbraga a pagina 11

SALUTE E CONTRATTI

Medici a gettone in aiuto dei Pronto soccorso

*L'Asl Rm5 aggira il limite del Ministero
Bando da 4 milioni per nuovi camici bianchi*

ANTONIO SBRAGA

●●● L'Asl Roma 5 ha deciso di aggirare il limite, imposto dal ministero della Salute, sulle gare d'appalto per l'ingaggio dei medici «gettonisti». L'azienda del quadrante est della provincia ha appena indetto, infatti, una nuova gara da 4 milioni e 335 mila euro per arruolare i camici bianchi di società e cooperative per coprire i turni nei suoi 5 Pronto soccorso, dove mancano 20 medici. «Poiché sussistono i presupposti inderogabili della grave carenza organica e dell'impossibilità certificata di utilizzare personale già in servizio, sia dipendente che in regime di convenzione- ha scritto l'Asl - si rende necessario procedere con estrema urgenza all'espleta-

mento della procedura in forma accelerata», per un importo «unitario a base di gara pari a 85 euro l'ora». Il precedente appalto «per l'affidamento del servizio di guardia attiva di Pronto soccorso diurna e notturna con turni di 12 ore per il periodo di 12 mesi e importo a gara base di gara semestrale di 2 milioni e 888 mila euro» risale al luglio scorso. Però secondo l'Asl non è possibile rispettare «il limite temporale massimo di 12 mesi per gli affidamenti di servizi di fornitura di personale medico», che è stato introdotto lo scorso anno dal Ministero proprio per arrivare al «progressivo superamento delle esternalizzazioni» da parte delle Asl. La Roma 5 scavalca il limite ministeriale perché

«l'applicazione rigida di tale vincolo determinerebbe una compromissione concreta e immediata della continuità assistenziale nell'attuale contesto di grave e documentata carenza di personale medico nei Pronto soccorso». Per aggirare il limite ministeriale l'Asl ha commissionato un parere legale a un avvocato esterno che ha «valutato, in un'ottica di necessario bilanciamento tra interessi pubblici concorrenti, che il principio di regolarità amministrativa non può prevalere sul diritto alla salute il quale, proprio in ragione della sua natura di garanzia primaria della dignità umana, deve essere assicurato senza soluzione di continuità». Nel 2025 le retribuzioni dei medici relative a «prestazioni aggiuntive» (i turni extra oltre il normale orario di lavoro in regime libero-professionale), intramoenia, con-

sulenze, collaborazioni e convenzioni sono aumentate nell'Asl Roma 5 del 38% in un solo anno, passando dai 7 milioni e 148 mila euro del 2024 a 9 milioni e 867 mila euro del 2025 suddivisi tra circa 800 medici. Con picchi-record di 144 mila euro di retribuzione-extra per un primario otorino e 120 mila euro per un medico del Pronto soccorso. Il mese scorso l'Asl ha autorizzato il ricorso all'attività aggiuntiva dei medici dei Ps per «1700 ore al mese e un costo complessivo di euro 510.000» fino a giugno.



**L'allarme
L'emergenza
si riscontra
nei Pronto
soccorso**



Peso:1-1%,11-29%